

PROVINCIA DI ASTI

Via Umberto I n°3 telefono 0141/851110 telefax 0141/851277

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS ALIMENTARE A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIXZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID- 19)

## IL SINDACO

Nel quadro della situazione economica determinatosi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Legge 23 Novembre 2020 n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 "e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico n.74 in data 03/12/2020 con la quale sono stati individuati i criteri e gli indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Cassinasco;

#### **AVVISA**

Che dalla data odierna tutti i cittadini residenti nel Comune di Cassinasco colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID- 19, che pensano di averne titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza, che dispone: "L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico "possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa "da utilizzarsi esclusivamente negli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco disponibile sul sito del Comune;



## PROVINCIA DI ASTI

Via Umberto I n°3 telefono 0141/851110 telefax 0141/851277

#### OGGETTO E BENEFICIARI

Possono presentare istanza di ammissione all'erogazione di un buono spesa prioritariamente i nuclei familiari, anche monoparentali, in gravi difficoltà economiche, senza alcun reddito disponibile e che non presentino accumuli bancari o postali tali da garantire una forma di sostentamento alternativa al reddito per aver subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza:

- a) Della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base al DPCM ed alle altre disposizioni contro il Coronavirus;
- b) Di licenziamento (a causa di della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito;

E quindi a titolo esemplificativo:

- Lavoratori autonomi destinatari di prescrizione di sospensione dell'attività;
- Dipendenti dei suddetti lavoratori autonomi che abbiano perso il reddito per sospensione dell'attività;
- Lavoratori stagionali/saltuari che non possono lavorare per sospensione delle relative attività:
- Lavoratori di aziende che non anticipano la cassa integrazione, ovvero altre forme di integrazione del reddito;

Possono presentare istanza di ammissione all'erogazione di un buono spesa ma senza diritto di priorità i nuclei familiari , anche monoparentali , che hanno avuto una riduzione di reddito o che presentano un reddito insufficiente al fabbisogno alimentare del nucleo familiare , che non hanno accumuli bancari o postali tali da garantire una forma di sostentamento alternativa al reddito e non sono già assegnatari di qualsivoglia forma di ulteriore sostegno pubblico ( RdC, PdC, RdE, Naspi ,Indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni , altre forme di sostegno previste a livello locale - ad es. Comune , CISA , Associazioni benefiche – o regionale )

Possono ulteriormente presentare istanza di ammissione all'erogazione del buono spesa senza diritto di priorità , rispetto ai soggetti di cui ai punti precedenti, i nuclei familiari, anche monoparentali , in gravi difficoltà economiche , che hanno avuto una riduzione di reddito o che presentano un reddito insufficiente al fabbisogno alimentare del nucleo famigliare , che non hanno accumuli bancari o postali tali da garantire una forma di sostentamento alternativa al reddito e che sono già assegnatari di qualsivoglia forma di ulteriore sostegno pubblico ( RdC, PdC, RdE, Naspi ,indennità di mobilità , cassa integrazione guadagni , altre forme di sostegno previste a livello locale - ad es. Comune , CISA , Associazioni benefiche – o regionale



### PROVINCIA DI ASTI

Via Umberto I n°3 telefono 0141/851110 telefax 0141/851277

### **ESCLUSIONI**

Possono essere esclusi dall'erogazione del suddetto bonus i nuclei familiari percettori di reddito / pensione di cittadinanza a qualsiasi forma di sostegno pubblico di importo mensile superiore ad € 500,00 (cinquecento/00) e quelli che beneficiano di altri istituiti previdenziali da cui possono trarre sostentamento (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga se già attiva, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connessi all'emergenza coronavirus ecc.) di importo mensile superiore a € 500,00;

Possono altri esser esclusi dall'erogazione del buono alimentare i nuclei familiari che abbiano un ISEE in corso di validità superiore a € 7.500,00;

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

In base al contenuto dell'istanza pervenuta (o di eventuali chiarimenti richiesta), gli uffici del Comune verificheranno l'ordine di priorità, attribuiranno un codice univoco di progressione idoneo al loro riconoscimento da parte degli esercenti degli esercizi commerciali e procederà a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili

Gli assegnatari saranno contattati a mezzo telefono o email, con cui si comunicherà di essere beneficiari dei bonus, l'importo dello stesso e le modalità per spenderlo.

#### IMPORTO DEL BUONO SPESA

- Valore del buono per i single: 100 euro
- Valore del buono per nuclei con due componenti: 200 euro
- Valore del buono per nuclei con tre o più componenti: 300 euro
- Presenza di neonati-infanti 0-3: +100 euro
  - Casi particolari (es: allergie, celiachia ecc.) incremento buono spesa: +50 euro

I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore all'importo assegnato a questo Comune;

Il buono contiene delle caselle su cui ogni volta che viene utilizzato per la spesa il titolare dell'esercizio commerciale segna la data, l'importo della spesa, firma e timbro dell'esercizio commerciale, in modo da poter avere sempre la situazione aggiornata. Quando il buono è interamente fruito dovrà essere restituito al Comune di Cassinasco Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari (esclusi i prodotti di alta gastronomia, gli alcolici e tutto ciò che non è alimentare, compresi i tabacchi), presso i seguenti esercizi commerciali di Cassinasco:

ALIMENTARI LA CAMILLA DI MONTEVARCHI FABRIZIA



PROVINCIA DI ASTI

Via Umberto I n°3 telefono 0141/851110 telefax 0141/851277

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande (contenente l'autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000) comprovante la condizione di indigenza , nonché la percezione di altri eventuali sussidi ) redatte secondo il modello allegato , dovranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente avviso e fino all'esaurimento del risorse disponibili , preferibilmente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@comune.cassinasco.at.it unitamente alla scansione del documento di identità del richiedente o comunque l'indicazione del tipo di documento di identità del numero e dell'autorità di rilascio. Solo in caso di indisponibilità dei suffetti strumenti, la domanda potrà esser presentata al protocollo del Comune previo appuntamento telefonico. Parimenti la domanda potrà essere ritirata a cura del personale incaricato dal Comune. Ogni famiglia potrà presentare una sola istanza.

#### CONTROLLI

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni. Si ricorda che a norma degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679

Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Comunale al n. 0141/851110

Cassinasco, li.

IL SINDACO Sergio Primosig,